



Ascanio Celestini

Ballata dei senza tetto

di e con Ascanio Celestini
con Gianluca Casadei (fisarmonica,
tastiere e live electronics)

Venerdì 31 maggio - ore 21.30

Auditorium "Alla Fratta" (ingresso gratuito)

Il barbone di Laika o la barbona di Pueblo? La cassiera del supermercato di Pueblo o la Vecchia di Laika che va a farci la spesa insieme alla prostituta e alla donna con la testa impiccata? Giobbe l'analfabeta che conosce il grande magazzino a memoria non è ancora entrato in nessuno dei due testi, ma la sua storia è già scritta. Questi e altri possono essere i personaggi di questo progetto di narrazione che attraversa tre spettacoli: Laika, Pueblo e il terzo che è ancora in via di formazione. Questi due spettacoli fanno parte di una trilogia che prima o poi completeremo, ma il senso di questo lavoro è di scrivere una drammaturgia unica fatta di tanti personaggi che si muovono in un unico ambiente: una periferia che ruota attorno a due parcheggi, quello del supermercato e quello di un grande magazzino pieno di pacchi.

Ascanio Celestini

I suoi testi sono legati ad un lavoro di ricerca sul campo e indagano nella memoria di eventi e questioni legate alla storia recente e all'immaginario collettivo. Tra i suoi spettacoli teatrali, molti dei quali poi anche pubblicati per Einaudi, i più conosciuti sono: *Radio clandestina*, *Scemo di guerra*, *La pecora nera*, *La fila indiana*, *Pro patria*, *Discorsi alla nazione*, *Laika e Pueblo*. I suoi testi teatrali sono stati messi in scena in Francia, Portogallo, Belgio, Austria e Canada e sono tradotti in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Danimarca, Svezia, Olanda e Repubblica Ceca.

Evento realizzato grazie a



Alleanza 3.0